

CURRICOLO VERTICALE DI ATTIVITA' ALTERNATIVA – IC “MARTA RUSSO”



NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Identità e appartenenza
- Alterità e relazione
- Cittadinanza e partecipazione

PROFILO E COMPETENZE DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Le competenze di riferimento: “Competenze sociali e civiche”, “Imparare ad imparare”, “Consapevolezza ed espressione culturale”

La competenza sociale e civica si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Il fatto di imparare a imparare fa sì che gli alunni utilizzino e applichino tali apprendimenti in tutta una serie di contesti di vita. Infine, una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità rappresentano la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

- Le altre competenze: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA FINE DI OGNI GRADO DI SCUOLA

Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ATTIVITA' ALTERNATIVA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>Percezione del proprio carattere e dei propri interessi. Consapevolezza dei propri comportamenti. Conoscenza del significato dei termini diritto/dovere. Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche, di genere, ecc. Consapevolezza dell'appartenenza al suo nucleo familiare e di far parte di una comunità scolastica. Inizia a conoscere alcuni diritti e doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc.). Intuisce sentimenti di appartenenza alla propria famiglia ed alla comunità scolastica. Sa adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti. Riconosce l'altro come persona, diversa ma uguale a sé. Partecipa ai vissuti dell'altro. Dimostra sentimenti di accoglienza per ogni bambino. Inizia a Riconoscere la diversità culturale e religiosa prova a rispettarla. Interviene nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. Collabora e coopera nelle diverse situazioni scolastiche. Sa chiedere e offrire aiuto. Inizia a manifestare forme di solidarietà. Sa adottare buone regole di comunicazione. Rispetta regolamenti condivisi e assume a volte comportamenti corretti e responsabili. Riconosce l'effetto delle proprie azioni e ne accetta le conseguenze. Si confronta con i compagni e partecipa alle discussioni. Riconosce le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza.</p>	<p>L'alunno è consapevole dei propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali e dimostra di saperli gestire e adeguare in ordine a sé, agli altri ed al mondo. Impara ad agire in modo autonomo e responsabile. L'alunno sviluppa in modo consapevole il senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo. E' in grado di inserirsi in modo sempre più consapevole nella realtà che lo circonda acquisendo il concetto di diritto e dovere. L'alunno rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e del proprio ruolo. Interagisce in modo positivo con gli altri cercando di capire i diversi punti di vista, rispettando i diritti fondamentali delle altre persone, valorizzando le proprie e le altrui capacità e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. E' consapevole delle somiglianze, delle differenze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani. Sviluppa la sensibilità verso gli altri, prende coscienza che le persone e i popoli sono veicoli di cultura da conoscere e apprezzare. L'alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani. L'alunno è consapevole che fa parte di una società organizzata basata su diritti, doveri, regole che deve conoscere, capire e rispettare. Partecipa attivamente alla vita sociale per raggiungere obiettivi comuni. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.</p>	<p>L'alunno è consapevole dei propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali e dimostra di saperli gestire e adeguare in ordine a sé, agli altri ed al mondo. L'alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani. E' consapevole delle somiglianze, delle differenze e della interdipendenza tra tutti gli esseri umani. L'alunno interagisce in gruppo, valorizza le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita. Si inserisce in modo attivo nella vita sociale rispettando i diritti e i doveri in ogni ambito (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)</p>

UNITA' FORMATIVA	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: <i>IL SE' E L'ALTRO</i>	
COMPETENZE ATTESE	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>A. Identità e appartenenza Comprende il valore della propria persona come corpo, pensieri, idee. Riconosce le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri. Controlla ed esprime sentimenti e/o emozioni. Riconosce e sceglie situazioni che creano benessere. Sa di avere dei bisogni fondamentali e ne esprime alcuni. E' consapevole di essere persona unica.</p> <p>B. Alterità e relazione Inizia a conoscere alcuni diritti e doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc.). Intuisce sentimenti di appartenenza alla propria famiglia ed alla comunità scolastica. Sa adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti. Riconosce l'altro come persona, diversa ma uguale a sé Partecipa ai vissuti dell'altro. Dimostra sentimenti di accoglienza per ogni bambino.</p> <p>C. Cittadinanza e partecipazione Inizia a riconoscere la diversità culturale e religiosa e prova a rispettarla. Interviene nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. Collabora e coopera nelle diverse situazioni scolastiche. Sa chiedere e offrire aiuto. Inizia a manifestare forme di solidarietà. Sa adottare buone regole di comunicazione. Rispetta regolamenti condivisi e assume a volte comportamenti corretti e responsabili. Riconosce l'effetto delle proprie azioni e ne accetta le conseguenze. Si confronta con i compagni e partecipa alle discussioni. Riconosce le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza.</p>	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. Percezione del proprio carattere e dei propri interessi. Consapevolezza dei propri comportamenti. Conoscenza del significato dei termini diritto/dovere. Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche, di genere, ecc. Consapevolezza dell'appartenenza al suo nucleo familiare e di far parte di una comunità scolastica.</p> <p>B. Conoscenza della diversità rispetto alla corporeità (genere, età, disabilità). Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze). Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>C. Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico. Conoscenza di espressioni culturali diverse. Conoscenza di alcuni semplici diritti dell'infanzia.</p>

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ATTIVITA' ALTERNATIVA	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>A. Identità e appartenenza L'alunno è consapevole dei propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali e dimostra di saperli gestire e adeguare in ordine a sé, agli altri ed al mondo. Impara ad agire in modo autonomo e responsabile. L'alunno sviluppa in modo consapevole il senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo. E' in grado di inserirsi in modo sempre più consapevole nella realtà che lo circonda acquisendo il concetto di diritto e dovere.</p> <p>B. Alterità e Relazione L'alunno rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e del proprio ruolo. Interagisce in modo positivo con gli altri cercando di capire i diversi punti di vista, rispettando i diritti fondamentali delle altre persone, valorizzando le proprie e le altrui capacità e contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. E' consapevole delle somiglianze, delle differenze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani. Sviluppa la sensibilità verso gli altri, prende coscienza che le persone e i popoli sono veicoli di cultura da conoscere e apprezzare. L'alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani.</p> <p>C. Cittadinanza e partecipazione L'alunno è consapevole che fa parte di una società organizzata basata su diritti, doveri, regole che deve conoscere, capire e rispettare. Partecipa attivamente alla vita sociale per raggiungere obiettivi comuni. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.</p>		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. Consapevolezza dei propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali. Senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo. Acquisizione del concetto di diritto e dovere. Senso del valore della vita e della convivenza civile. Importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani.</p> <p>B. Rispetto della propria persona e degli altri e individuazione dell'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Interazione positiva e rispetto dei diritti fondamentali delle altre persone, valorizzazione delle proprie e altrui capacità. Consapevolezza delle somiglianze, delle differenze e della interdipendenza tra tutti gli esseri umani.</p> <p>C. Consapevolezza dell'essere parte di una società organizzata basata su diritti, doveri, regole che è necessario conoscere, capire e rispettare. Partecipazione attiva alla vita sociale per raggiungere obiettivi comuni. Attuazione di una crescita personale per una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Essere consapevole ed in grado di controllare ed esprimere i propri comportamenti, le proprie esigenze, i propri sentimenti e/o emozioni. Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri. Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro. Iniziare a cooperare con gli altri. Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà.</p> <p>B. Rispettare se stesso e gli altri. Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri. Migliorare la disponibilità a collaborare. Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti. Rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali.</p> <p>C. Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali. Leggere e comprendere alcune parti della Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Saper esprimere i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli degli altri. Individuare le regole e le responsabilità di ciascuno. Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e dare aiuto a chi lo chiede. Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Agire in modo autonomo e responsabile. Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. Comprendere il valore degli articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.</p>

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: ATTIVITA' ALTERNATIVA	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>A. Identità e appartenenza L'alunno è consapevole dei propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali e dimostra di saperli gestire e adeguare in ordine a sé, agli altri ed al mondo. L'alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani.</p> <p>B. Alterità e relazione E' consapevole delle somiglianze, delle differenze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani. L'alunno interagisce in gruppo, valorizza le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>C. Cittadinanza e partecipazione E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita. Si inserisce in modo attivo nella vita sociale rispettando i diritti e i doveri in ogni ambito (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)</p>		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. Consapevolezza di essere una persona avente diritti e doveri, rispettando la propria persona, gli altri e l'ambiente. Concetto di etnia e cultura: la società multietnica e multiculturale. Consapevolezza dell'appartenenza nazionale, europea, mondiale: tante etnie ma una sola razza.</p> <p>B. Consapevolezza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Organi dell'ONU per i diritti umani. Organismi non governativi. Associazionismo e volontariato. Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto.</p> <p>C. Sviluppo e consolidamento di un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. I fondamentali Diritti Umani: la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo; la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Obiettivi dell'Agenda 2030 relativi alla difesa dei diritti dell'infanzia e adolescenza: Goal 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 16. Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. Punti fondamentali della questione femminile e parità di genere. Le violazioni dei diritti umani nell'attualità.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Prendere coscienza e riconoscersi come persona, studente, cittadino e futuro lavoratore alla luce della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, del dettato Costituzionale, delle leggi nazionali e della normativa europea.</p> <p>B. Rispettare la dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme, accettando e valorizzando le differenze. Rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Riconoscere il ruolo, la storia e la funzione delle organizzazioni mondiali e delle associazioni internazionali come tutela dei diritti umani. Saper mettere a confronto i principi fondamentali della Costituzione Italiana con quelli delle Carte Internazionali. Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e saper individuare le interazioni nelle diverse culture.</p> <p>C. Mostrare atteggiamenti positivi e di curiosità verso gli altri e le loro culture, accettandoli nella loro diversità che deve essere considerata come una ricchezza. Partecipare attivamente al processo di integrazione nelle diversità. Assumersi responsabilità nell'ambito scolastico e territoriale di iniziative culturali e di solidarietà. Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale. Riconoscere e comprendere le situazioni di violazione dei diritti umani nell'attualità, facendo riferimento soprattutto alla questione femminile e ai diritti violati dei minori. Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.</p>

MEDIAZIONE DIDATTICA¹

- **METODI:** lezioni frontali, narrazioni, drammatizzazioni, attività manipolative e sensoriali, attività sonoro-musicali e motorie, esplorazioni e ricerche, lavori di gruppo e a coppie, attività ludiche digitali e non, problem solving, cooperative learning, peer education, classe virtuale, flipped classroom, gamification della didattica, learning by doing, uso delle tecnologie multimediali, attività laboratoriali.
- **STRUMENTI:** materiale strutturato, materiale semi-strutturato, materiale non strutturato, libro, dispositivi multimediali, web, documenti digitali, ebook del libro di testo, audiolibri, piattaforme educative su Cloud, devices personali (BYOD), software per la didattica, uscite didattiche e attività teatrali ed espressive.
- **CONTENUTI:** I contenuti sono riportati dal docente nella propria programmazione annuale.

ATTIVITA' ED ESPERIENZE

Le attività (progetti, compiti di realtà...) che si intendono realizzare in modo concatenato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e gradualmente delle competenze, verranno programmate ogni anno in base al piano di offerta formativa dell'istituto e riportate nella programmazione iniziale.

VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

- **CONOSCENZE E ABILITA'**
 - **Tipologie di prove da utilizzare:**
 - Prove strutturate (cloze, scelta multipla, vero/falso, collegamenti, completamenti, risposta breve, riordino...);
 - Prove non strutturate (riproduzioni grafiche–pittoriche, produzioni multimediali, verbalizzazioni, risposte aperte, ricerche guidate e libere...);
 - Brevi conversazioni guidate (scambi dialogici, riflessioni, role play, drammatizzazioni);
 - Prove d'Istituto per classi parallele in entrata, intermedie e in uscita.
 - **Criteri di valutazione:**
 - Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione disciplinari.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI:**
 - **Tipologie di prove da utilizzare:**
 - Osservazione iniziale, intermedia e finale;
 - Check list, diario di bordo (per il docente), portfolio (per lo studente), questionari, interviste;
 - Compiti di realtà di breve, media e lunga durata in itinere (formative) e a conclusione di un'unità didattica (sommative);
 - Attività progettuali e laboratoriali;
 - Compiti di realtà d'Istituto intermedi e finali.
 - **Criteri di valutazione:**
 - Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
 - Per la scuola dell'Infanzia si rimanda alle Griglie di valutazione delle competenze, progettati per Campi di esperienza e solo per i bambini di cinque anni.

¹ Per gli alunni con BES si rimanda, laddove necessario, al PDP o al PEI. La metodologia blended qui descritta e in particolare il cooperative learning e la flipped classroom, sono già di per sé inclusive, l'uso di strumenti diversi come video e audio e delle TIC garantiscono il rispetto dei diversi stili di apprendimento e la messa in atto delle intelligenze multiple.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' DISCIPLINARI

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE	GIUDIZIO²
Scarsa padronanza delle strumentalità di base. Carente conoscenza dei contenuti. Difficoltà nell'uso dei linguaggi disciplinari	NON SUFFICIENTE
Sufficiente padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti. Uso basilare dei linguaggi disciplinari	SUFFICIENTE
Discreta padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza e comprensione dei concetti e dei contenuti. Capacità essenziale di organizzare le conoscenze. Uso discreto del linguaggio disciplinare	BUONO
Padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza completa dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze. Uso autonomo e corretto del linguaggio disciplinare	DISCRETO
Totale padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia, approfondita ed organica dei contenuti. Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. Uso sicuro e preciso del linguaggio disciplinare	OTTIMO

² Ai sensi dell'art. 309 del D.to Lgs. 297/1994 la valutazione delle Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica è espressa con giudizio sintetico: **ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente**. (da controllare la normativa)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI ATTIVITA' ALTERNATIVA

NUCLEO FONDANTE	A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
IDENTITA' E APPARTENENZA	Ha acquisito pienamente il senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo e mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (legalità, uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza), sa bene argomentare le sue idee a riguardo.	Ha acquisito il senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo e mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Se guidato mostra di aver acquisito il senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo e mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato mostra di aver acquisito parzialmente il senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo e riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.
ALTERITA' E RELAZIONE	Attua in modo autonomo e consapevole comportamenti adeguati al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere e al benessere e alla sicurezza propria e altrui.	Attua in modo autonomo comportamenti adeguati al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere e al benessere e alla sicurezza propria e altrui.	Se guidato attua comportamenti adeguati al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere e al benessere e alla sicurezza propria e altrui.	Anche se guidato, non sempre attua comportamenti adeguati al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere e al benessere e alla sicurezza propria e altrui.
CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE	Assume in autonomia e consapevolmente comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile.	Assume in autonomia comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile ma non sempre riesce a metterli in atto.